

## CORTE D'APPELLO

Riprese hardcore su turisti  
albergatore paga 7 mila euro

È quanto ha dovuto sborsare per cancellare la pena e risarcire la coppia

PAOLO ARDITO

HA messo mano al portafoglio e ha ottenuto la sentenza di non doversi procedere per remissione di querela, l'affittacamere di Monterosso, Euro Viviani, 62enne, che venne denunciato da una coppia di turisti bresciani dopo che si era accorta di essere stata filmata nella stanza durante i loro rapporti sessuali. La Corte d'appello di Genova ha così annullato la condanna a due mesi inflitta in primo grado dal Tribunale della Spezia e l'affittacamere ha potuto ripulire in fretta la sua fedina penale.

Ma a quanto può ammontare il risarcimento a favore di una coppia spiata nel suo momento più intimo? Più o meno settemila euro. Immaginatevi l'imbarazzo di lui, ingegnere 30enne, e soprattutto di lei, avvenente avvocatessa. La donna, addirittura, per diversi mesi non si fece vedere nelle aule di giustizia del tribunale lombardo. Probabilmente temeva che i suoi rapporti sessuali con il fidanzato potessero essere stati registrati e trasmessi su internet. Fortuna per lei, nel corso delle indagini dei carabinieri, venne appurato che Viviani si dilettava soltanto nel *voyeurismo* e non registrava le performance dei suoi ospiti. Un elemento che indusse lo stesso giudice Pavich a rimodulare la pena a due mesi, rispetto ai quattro chiesti dal pm Alessandro Caseri.

E allora, anche sulla base delle risultanze processuali, Viviani si è accordato con gli avvocati della coppia Francesco Menini e Massimo Gianardi quantificando appunto il risarcimento a circa settemila euro, oltre ovviamente al pagamento degli onorari dei legali delle parti. Tutto sommato gli è andata anche bene perché nel corso del processo di primo grado la coppia aveva chiesto addirittura una provvisoria di ventimila euro, che il giudice però non aveva accordato, limitandosi alla condanna a due mesi.

Il fatto finito a processo si verificò durante il ponte pasquale di sei anni fa quando il cliente bresciano scoprì che sul muro della camera da letto affittata a Monterosso correva un filo sospetto che terminava in una scatoletta fissata sopra la porta di camera. Il turista allora allertò i carabinieri di Monterosso, i quali scoprirono il marchingegno: il filo, collegato a una microcamera, terminava nella cantina sottostante di Viviani ed era collegata a un monitor. La fidanzata dell'ingegnere, bionda, occhi chiari con un bel personale, fu colta da panico perché temeva che la sua notte d'amore potesse finire nel vortice della rete. Chissà se i soldi del risarcimento non finiranno in un'altra vacanza, ma questa volta - statene certi - prima di entrare nella camera da letto la coppia la bonificherà da telecamere indiscrete. Non si sa mai....



L'affittacamere aveva installato una microcamera nella stanza dei turisti per spiare nei loro momenti intimi

## IL CASO

GRIGLIATA DAVANTI AL MEGACINE  
I CARABINIERI LA SPENGONO

SE il tempo regge, l'accoppiata 25 aprile-1° maggio si presta magnificamente alle gite fuori porta e alle mangiate in campagna. Specialmente la Festa dei Lavoratori è sempre stata un'occasione per festeggiare a fave e formaggio, grigliate di carne e fiaschi di vino avolontà. Erano feste cariche di speranza in un futuro migliore, quando eravamo tutti più poveri ma più belli, dentro e fuori. Una volta ogni piana era curata e in mezzo ai rovi non ci si vedeva nessuno, al massimo qualcuno a raccogliere asparagi.

Invece l'altro giorno verso le 16 qualcuno ha notato due donne romene intente a preparare una grigliata di carne in quell'area fatiscente che è tra il Megacine, via del Canaletto e via del Popolo, autentica terra di nessuno in quella che una volta era periferia in mezzo a tanti campi coltivati ma di fatto ormai è centro città, pur tra sterpi e topi che scorrazzano in abbondanza. Una scena che nemmeno i nostri poveri più poveri, quelli delle borgate mirabilmente descritti da Pasolini nei

suoi libri e nei suoi film, capolavori che al Megacine ahimè non vedremo mai, nemmeno in versione restaurata, messi fuori mercato e fuori dalla storia. E mentre a pochi metri di distanza forse qualche pollo di allevamento dei nostri si stava ingozzando di bibite gassate e popcorn davanti a una pellicola di prima visione, queste donne, di cui una incinta, erano intente a far da mangiare per sfamare loro e i loro uomini, che sarebbero sopraggiunti di lì a poco, forse di ritorno da qualche cantiere dopo aver lavorato tutto il giorno per racimolare un po' di sol-

di, quasi certamente in nero. E così ai carabinieri è arrivata la segnalazione di questo bivacco insolito in un posto per niente accogliente.

I militari sono arrivati e hanno trovato le due donne a girare la carne sulle braci e le hanno invitate a spegnere il fuoco e ad andarsene. Tutto vero, tutto un po' triste, troppo misero persino per una società in crisi ma pur sempre dignitosa anche nei momenti più neri. Le donne hanno sbaraccato e sono andate via, portando via la loro carne mezza abbrustolita.

Non sappiamo se e dove hanno consumato il pranzo ormai quasi cena, sappiamo solo che il degrado è una realtà sempre più presente, anche nei nobili giardini pubblici del lungomare ormai elevati a lavatoi, orinatoi e luoghi di incontro da decine di stranieri che lasciano ordinati anche i loro poveri effetti personali in qualche anfratto per poi riprenderli la sera. Forse ci si accorgerà di loro quando abatteranno qualche albero secolare, magari per un barbecue...

**INSOLITO PIC-NIC**  
**Per la festa del 25**  
**aprile due romene**  
**avevano organizzato**  
**un barbecue in**  
**mezzo ai rovi**

## RICOVERATA AL "SAN MARTINO"

Colpita da ictus, trasportata  
a Genova con l'elicottero

Si era presentata al pronto soccorso dell'ospedale Sant'Andrea con un forte mal di testa. Anche i medici che avevano visitato Sabrina Fabbri, spezzina di 44 anni, avevano compreso subito che quello che accusava la paziente non era una banale cefalea.

Gli esami più approfonditi, infatti, avevano evidenziato che il malessere era provocato da una emorragia cerebrale spontanea. Una malattia che provoca forti emicranie e spesso vomito e va combattuta con la massima tempestività. Ecco perché, considerata la situazione, i medici, una volta stabilita la prognosi, hanno subito allertato l'elisoccorso Drago dei vigili del fuoco che si è alzato dall'hangar di Genova e in pochissimi minuti è atterrato nell'area dell'An-



I soccorsi dei vigili del fuoco

toniana per prelevare la donna e trasferirla nel più attrezzato ospedale del San Martino dove c'è un efficientissimo reparto di neurochirurgia. La donna, che peraltro è sempre rimasta lucida e cosciente, viene tenuta sotto osservazione, ma le sue condizioni non sembrano destare particolari preoccupazioni.

## CAPITANERIA DI PORTO

Pescatore  
colto da malore  
soccorso in mare

IERI mattina, una motovedetta della Capitaneria di Porto è intervenuta per soccorrere in mare un pescatore colpito da un malore. L'uomo, 54enne, stava navigando a bordo del motopeschereccio "Orchidea" a circa tre miglia nautiche dal canale di Porto Venere. L'imbarcazione è stata raggiunta dalla motovedetta Cp 865 della Capitaneria di Porto della Spezia, su cui viaggiava anche il personale medico di prima assistenza. Da una prima visita, però, pare che le condizioni di salute del pescatore fossero discrete. L'uomo è stato comunque imbarcato sulla motovedetta e trasportato fino al molo Italia, dove ad attenderlo c'era un'ambulanza che lo ha accompagnato al pronto soccorso.

## VIA GIULIO DELLA TORRE

Ladri nel bar  
ma i vigilantes  
li fanno fuggire

SLOT e cambiamonete nelle mira dei ladri. Sono da poco passate le 5.30 quando la centrale operativa dell'Istituto di vigilanza la Lince registra una segnalazione di allarme presso il bar di via Giulio della Torre, al Canaletto. Il bar è dotato di allarme collegato con la centrale, allarme che scatta mettendo in allerta l'operatore, che identifica un tentativo di intrusione. Sul posto la pattuglia di zona rileva la saracinesca del locale alzata. Ma grazie all'intervento della pattuglia, né le slot né i cambiamonete - obiettivo dei malintenzionati - sono state toccate. Il tentativo non andato a buon fine grazie all'intervento delle guardie giurate possibile per la loro presenza importante sul territorio.

## CANALETTO

Muore 51enne  
padre  
di tre ragazzi

FRANCO Tartarini, 51 anni, già titolare del bar Gambrinus di piazza Saint Bon negli anni Novanta, è morto nella sua abitazione del Canaletto, a causa di una malattia inesorabile diagnosticata appena sei mesi fa. Tartarini lavorava in un cantiere, era sposato con Susanna Renda e aveva tre figli Edoardo, Marta e Riccardo. Adorava la sua splendida famiglia e da sempre aveva abitato in via del Canaletto. «Un ragazzo d'oro» lo ricordano i più anziani commercianti di piazza Saint Bon, che lo ricordano dietro al bancone del bar Gambrinus. I funerali, a cura della Pubblica Assistenza, si svolgono questa mattina, alle ore 11.30, nella chiesa di Maria Ausiliatrice di via Palmaria, al Canaletto.

## AMEGLIA

Furto, operaio  
arrestato  
dai carabinieri

UN giovane di 27 anni, Marco Simonelli, nato a Carrara ma residente ad Ameglia, è stato arrestato ieri dai carabinieri su ordine di carcerazione emesso dalla Procura presso il Tribunale della Spezia. L'uomo, operaio, celibe, deve scontare un cumulo di pena di un anno, due mesi e 16 giorni di reclusione per furto pluriaggravato. Un operaio di 25 anni di Aulla, E. S., è stato fermato l'altra notte dai carabinieri a Santa Caterina mentre era al volante. Sottoposto all'alcol test che ha dato esito positivo, il ragazzo è stato denunciato all'autorità giudiziaria per guida in stato d'ebbrezza. L'auto che guidava non era la sua e pertanto non è stata confiscata, mentre gli è stata sequestrata la patente.

## LUTTO A SAN BENEDETTO

## Male uccide in otto mesi donna di 42 anni

Mercoledì aveva subito un intervento al cuore e ieri mattina è morta tra le braccia della sorella gemella

ERA una donna solare, piena di vitae con tante amiche. La vita scorreva tranquilla per lei, Elisabetta Ciuffardi, 42 anni, originaria del quartiere della Chiappa, ma trasferitasi a San Benedetto dopo il matrimonio con Paolo Rossolini. Era addetta alle pulizie in alcuni uffici postali e svolgeva il suo lavoro con costanza e volontà.

Otto mesi fa, invece, l'ingrossamento di una ghiandola sul collo l'ha spinta verso un calvario tra una visita medica e l'altra. Tra momenti di speranza e altri di rassegnazione. Mercoledì mattina Elisabetta era

stata sottoposta a un intervento chirurgico al cuore per una complicazione dovuta alla malattia. Era la seconda volta nel giro di poco tempo. Doveva essere un intervento di routine, facile da superare. «L'avevo assistita durante la notte e stava riprendendosi bene dall'operazione» racconta affranta la sorella gemella Cristina. E invece ieri mattina il cuore si è dovuto arrendere alla malattia ed Elisabetta ha chiuso gli occhi per sempre nel reparto di chirurgia dell'ospedale Sant'Andrea. Aveva soltanto 42 anni e ancora tanti progetti in serbo. Invece la sua



Elisabetta Ciuffardi aveva 42 anni

vita è stata prematuramente stroncata da un male che non le ha dato tregua, nonostante vivesse la sua sofferenza con grande coraggio. Quello stesso coraggio che ora dovranno darsi il papà Mauro, la mamma Pierina e i fratelli Federico e Cristina.

I funerali di Elisabetta, a cura dell'agenzia Sant'Andrea, si svolgono oggi pomeriggio, alle ore 15, nella chiesa dell'ospedale civile di via Veneto. La salma sarà poi trasferita nel cimitero di San Benedetto. Ai familiari giungano le condoglianze del *Secolo XIX*.

## FARMACIE e OSPEDALI

Elenco delle farmacie aperte in turno continuato (24 ore su 24) martedì 23 aprile  
**LA SPEZIA**  
Beretta, via del Canaletto 302 (Migliarina); Viotti, via Genova 96.  
**PROVINCIA**  
**Sarzana:** Dell'Ospedale, piazza Garibaldi.  
**Lerici:** Giudici, via Pisacane.  
**Portovenere:** Balzarotti, via Roma (Le Grazie).  
**Vezzano Ligure:** Tonelli (Romito).  
**Levanto:** Centrale, via Dante.  
**Val di Vara:** Danovaro (Padivarma); Bruni (Ceparana).  
**Varese Ligure:** Basteri.  
**Ortonovo:** Degli Oleandri (Serravalle).  
**Arcola:** Tonelli (Romito).  
**Santo Stefano Magra:** Salvan.  
**OSPEDALI**  
Sant'Andrea, La Spezia: centralino 0187-533.111. Orario visite degenti: giorni feriali e festivi dalle 13 alle 14 (dalle 13.30 alle 14.30 nella divisione di Oste-

tricia) e dalle 17.15 alle 18.15. San Bartolomeo, Sarzana: centralino 0187-6041. Orario visite degenti: feriali: 13-14 e 20-21; festivi: 13-14 e 16.30-17.30. San Nicolò, Levanto: centralino 0187-800.409 e 800.410. Orario visite degenti (feriali e festivi): Medicina 13-14 e 17.15-18.15; Chirurgia 12.30-14 e 18.30-20.

## GUARDIA MEDICA

Servizio in funzione dalle ore 20 alle 8 nei giorni feriali; dalle ore 8 del giorno prefestivo alle 8 del giorno successivo al festivo. La Spezia (città, Lerici, Portovenere): tel. 0187-507.727. Guardia medica dentistica (giorni festivi ore 9-18): tel. 0187-515.715. \*Val di Magra (Sarzana, Santo Stefano Magra, Castelnuovo Magra, Ortonovo): tel. 0187-604.668. Riviera (Levanto, Cinque Terre): tel. 0187-800.973. Val di Vara: tel. 0187-896.102.